

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02
- **Decreto n.772 del 08 luglio 2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto Sistema di adduzione principale della città di Napoli. Potenziamento e integrazione funzionale del nuovo acquedotto in pressione del Serino nel sistema di adduzione della città di Napoli interessante il comune di Napoli, Cervinara, S.Martino Valle Caudina, Rotondi, Cesinali, Atripalda, Manocalzati, Pratola Serra, Tufo, Prata di Principato Ultra, Forchia, San Felice al Cancellò, Arpaia, Montefredane, Altavilla Irpina, Airola, Roccabascerana, Arienzo, Pietrastornina, Paolisi, Pannarano - proposto dalla Società ARIN Spa.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 23.03.2010 prot. n.7232, acquisita al prot. n° 265374 in data 24/03/10, la Società ARIN Spa, con sede legale in Napoli 80147 alla Via Argine n. 929, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto Potenziamento e integrazione funzionale del nuovo acquedotto in pressione del Serino nel sistema di adduzione della città di Napoli interessante il comune di Napoli, Cervinara, S.Martino Valle Caudina, Rotondi, Cesinali, Atripalda, Manocalzati, Pratola Serra, Tufo, Prata di Principato Ultra, Forchia, San Felice al Cancellò, Arpaia, Montefredane, Altavilla Irpina, Airola, Roccabascerana, Arienzo, Pietrastornina, Paolisi, Pannarano ;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 01.07.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;

che la Società ARIN Spa ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 28.06.2010 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 01.07.2010, in merito al progetto Potenziamento e integrazione

funzionale del nuovo acquedotto in pressione del Serino nel sistema di adduzione della città di Napoli interessante il comune di Napoli, Cervinara, S.Martino Valle Caudina, Rotondi, Cesinali, Atripalda, Manocalzati, Pratola Serra, Tufo, Prata di Principato Ultra, Forchia, San Felice al Cancellò, Arpaia, Montefredane, Altavilla Irpina, Airola, Roccabascerana, Arienzo, Pietrastornina, Paolisi, Panarano, proposto dalla Società ARIN Spa, con sede legale in Napoli 80147 alla Via Argine n.929;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi